

**IL PRESIDENTE**

**Decreto n. 48 del 19.10.2017**

**OGGETTO:** **Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (UNIBO).**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** il Decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico al Direttore Generale f.f.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016, prot. CREA n.10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017.
- VISTO** l'articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;
- VISTO** l'articolo 4, comma 4, lettera g) dello Statuto del CREA, il quale prevede che il Presidente dell'Ente può stipulare gli accordi quadro e i protocolli di intesa, nonché gli atti finalizzati alla costituzione di associazioni temporanee e altri atti di competenza del rappresentante legale;
- CONSIDERATO** che il CREA, col contributo considerevole delle sue Strutture, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;
- CONSIDERATO** che l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (UNIBO) risulta essere tra le maggiori Università italiane per numero di studenti complessivo (quasi 85.000 nel 2016 di cui quasi 6000 stranieri) ma soprattutto rappresenta un'istituzione nel campo della studio e della formazione professionale, che registra una notevole presenza in progetti internazionali anche con ruolo di leadership (già 47 progetti Horizon 2020 dal 2014 ad oggi);
- TENUTO CONTO** anche che il CREA e l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (UNIBO) risultano essere già partner in congregazioni tra Enti ed Imprese, quali sono i Cluster Tecnologici Nazionali ed in particolare in quello attivo nel settore agroalimentare – Cluster CLAN – e nel settore della chimica verde – Cluster SPRING;
- TENUTO CONTO** delle collaborazioni tra Dipartimenti dell'Università di Bologna e Centri di ricerca del CREA, spesso nell'ambito di progetti di ricerca o programmi

internazionali (es. *Wheat Initiative*), ma talora anche informali, sono numerose e coinvolgono, seppure in misura diversa, almeno otto dei dodici Centri;

**TENUTO CONTO** che le due istituzioni ravvisano la reciproca convenienza ed opportunità alla definizione di tale Accordo di collaborazione, con l'obiettivo di intraprendere congiuntamente attività istituzionali nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione, promossi da bandi regionali, nazionali ed internazionali;

**RITENUTO** di dover provvedere al riguardo.

#### **DECRETA**

**Art. 1** L'approvazione, ai fini della sottoscrizione da parte dell'Ente, dell'allegato schema di Accordo di Collaborazione Scientifica con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (UNIBO) che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Dott. Salvatore PARLATO  
Presidente